

CIANGHEROTTI CHIEDE TEMPI PIÙ RAPIDI

“Iniezioni a 800 persone per ora misero traguardo”

Sono quasi 800 i savonesi che hanno aderito alla campagna di vaccinazione contro il Covid-19. «Un traguardo davvero misero», afferma il consigliere comunale e provinciale Eraldo Ciangherotti, che è anche medico. Per accelerare la distribuzione del vaccino in tempi più rapidi propone di organizzare una rete di distribuzione ancora più capillare in tutta la provincia.

«A mio avviso - dice - è possibile trasformare le scuole in ambulatori per favorire un'ampia adesione alla campagna vaccinale da parte della popolazione stringendo ulteriormente i tempi con indubbi benefici per la ripresa economica. Sembra impossibile che per le elezioni politiche o per il



Eraldo Ciangherotti

referendum si riesca a portare ai seggi milioni di elettori in due giorni e per la somministrazione del vaccino sia richiesto un lasso di tempo così lungo». Secondo il consigliere comunale Eraldo Ciangherotti «sicuramente è necessario individuare le risorse necessarie per implementare il Piano

vaccinale, ma anche allargare la platea delle persone da vaccinare. E' stato detto che nella prima fase è di particolare importanza potenziare il focus sugli operatori sanitari, in quanto primi beneficiari del vaccino e, a loro volta, esecutori materiali della vaccinazione. Credo che sia importante coinvolgere anche le farmacie. Così agendo, a mio avviso, il processo di distribuzione del vaccino sarà velocizzato».

Nel frattempo il sindaco di Albenga Riccardo Tomatis, nella sua qualità di medico ha ricevuto la prima dose del vaccino «senza riscontrare alcun effetto collaterale». Il primo cittadino lancia anche un appello ai suoi concittadini: «Invito tutti coloro che ne avranno la possibilità, quando sarà il momento, a vaccinarsi, una scelta di responsabilità a tutela della salute non solo propria, ma anche di coloro che, per problemi legati a particolari stati di salute, non possono farlo». G.B. —